



ORIGINALE

N. 6 del Reg. delib

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

ESAME ED ADOZIONE DELLA VARIANTE 77 AL P.R.G.C. DENOMINATA "OMNIBUS"

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare, in seguito a regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Straordinaria** Pubblica di Prima convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

Menis Paolo	Presente
ZANINI CONSUELO	Presente
SECCO SPILIMBERGO STEFANO	Presente
PISCHIUTTA IVAN	Presente
BAGATTO RUDI	Presente
PISCHIUTTA ANTONIO	Presente
CHIAPOLINO CLAUDIO	Presente
SPITALERI FABIO	Presente
OVAN ROMANO	Presente
TOPPAZZINI CARLO	Presente
ZURRO DAVIDE	Presente
CIANI FRANCESCO	Presente
TURISSINI GABRIELE	Assente
NATOLINO LUIGINA	Presente
FILIP MORIS	Presente
VISENTIN MAURO	Presente
VALENT PIETRO	Presente

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio

Igor DE ODORICO

Partecipa il Segretario Comunale **dr Fiorenza Carlo** che svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Menis Paolo** nella sua qualità di SINDACO che espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco introduce l'argomento spiegando in generale gli scopi che la variante, che si sottopone all'adozione, si prefigge.

Concede quindi la parola all'architetto Mauro dello studio ARCHIUR di Udine che con l'ausilio dello schermo illustra in maniera dettagliata il piano.

Al termine il Sindaco apre la discussione nel corso della quale intervengono nell'ordine i consiglieri signori Fabio Spitaleri, Rudi Bagatto e Francesco Ciani, i cui interventi sono riportati nella registrazione magnetica che costituisce a tutti gli effetti documento amministrativo.

Al termine della discussione il Sindaco precisa che a norma dell'articolo 78, comma 2 del TUEL n.267/2000 i consiglieri non possono prendere parte alla votazione qualora siano essi stessi interessati o loro parenti ed affini entro il 4° grado; che non vi deve essere una correlazione immeditata e diretta tra il contenuto delle deliberazioni e specifici interessi dell'amministratore, dei suoi parenti ed affini entro il 4° grado.

Pertanto invita i consiglieri interessati ad attenersi alla predetta disposizione normativa.

Chiarisce infine che qualora dovesse ricorrere la fattispecie sopra menzionata si procederà a singole e distinte votazioni cui seguirà una votazione generale sulla variante.

Ciò premesso si da atto che i consiglieri signori Rudi Bagatto e Davide Zurro dichiarano di essere interessati alle modifiche della zonizzazione individuate rispettivamente con i numeri 43 (San Daniele capoluogo – via Battisti) e 24 (Villanova – Prà Piciul) per cui non parteciperanno alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il vigente P.R.G.C. (variante n. 46 avente i contenuti di nuovo P.R.G.C.) è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 7 maggio 2004 ed è successivamente stato oggetto di successive varianti;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22 agosto 2007, avente per oggetto: "Variante generale al P.R.G.C., esame ed approvazione delle direttive" sono state impartite ai sensi dell'art. 31 della L.R. 52/91, le direttive da seguire nella predisposizione della variante al PRGC;
- che il vigente P.R.G.C. è dotato della relazione di flessibilità di cui all'articolo 30 comma 5 lettera b) 1bis della L.R. 52/91;
- che i vincoli preordinati all'esproprio previsti nel vigente strumento urbanistico generale, entrato in vigore il 4 giugno 2004 hanno perduto efficacia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 5/2007, decorsi 5 anni dalla data di efficacia dello strumento medesimo;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 24 ottobre 2011 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per elaborazione variante al P.R.G.C." veniva, tra l'altro fissato al 30 novembre 2011 il termine per la presentazione di eventuali richieste da parte di cittadini;
- che l'amministrazione comunale ha ritenuto a suo tempo di promuovere la redazione di una variante al P.R.G.C. che consentisse di dar riscontro alle copiose richieste pervenute da parte dei cittadini, per rinnovare o cancellare i vincoli preordinati all'esproprio sulla scorta di una valutazione di opportunità e per introdurre altre variazioni indicate presso le direttive su specificate compresa l'introduzione di specifici vincoli preordinati all'esproprio di ambiti presso cui erano e sono in corso attività di realizzazione di appalti pubblici;

RILEVATO

- che con determinazione n. 40 del 7 novembre 2013 veniva affidato all'arch. Giovanni Mauro, quale legale rappresentante della ditta Archiur s.r.l. di Udine, l'incarico per la redazione della variante n. 77 al vigente PRGC ed in pari data veniva sottoscritto il relativo disciplinare d'incarico;
- che gli elaborati della suddetta variante al P.R.G.C. venivano sottoscritti dall'arch. Federico Rosso di Pordenone e per alcune tematiche dall'Urbanista Gabriele Velcich di Udine ed inviati

all'amministrazione comunale in data 23 marzo 2013 al prot. n. 5892 e quindi successivamente integrati e modificati con ulteriori elaborati consegnati rispettivamente in data 28 marzo 2012 al prot. n. 6222 in data 27 luglio 2012 al prot. n. 14646 in data 2 agosto 2012 al prot. n. 14915 in data 4 settembre 2012 al prot. n. 16920 ed in data 17 luglio 2012 al prot. n. 17705;

RILEVATO

- a suo tempo che i contenuti della variante n. 77 al P.R.G.C. in oggetto comportano la predisposizione di una specifica perizia geologica relativa alle parti di territorio non ricomprese nell'indagine geologica annessa allo strumento urbanistico generale vigente;
- che pertanto con determina del Servizio Pianificazione Territoriale n. 26 del 1 agosto 2012 veniva conferito incarico per la redazione di studio geologico al geologo Gianluigi Ziraldo di Fagagna che trasmetteva tale studio in data 5 settembre 2012 al prot. n. 17008 con integrazioni in data 19 novembre 2012 al prot. n. 21633;

PRESO ATTO

- che nel contesto degli ambiti del territorio presso cui si esplicano gli effetti della variante 77 in oggetto non risultano presenti beni immobili vincolati e ricadenti nell'elenco dei beni di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge 1089/39) mentre risultano essere presenti beni immobili vincolati ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004 (ex Legge 1497/39 ed ex Legge 431/85);
- altresì che la variante n. 77 in oggetto non attiene a beni appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile della Regione e non riguarda aspetti connessi ad una pianificazione sovracomunale di cui all'art. 3, comma 2 della L.R. 5/2007;
- che sugli elaborati della presente variante 77 al P.R.G.C. è stato emesso:
 - 1) il parere favorevole prot. N. 0038490/P-/ del 26/11/2012 Prat: LLPP/ALP-UD/PG/V-0 dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, ai sensi L.R. 27/88 e L.R. n. 16/2009, art. 20, comma 2, recepito al prot. com.le in data 28.11.2012 prot. n. 22273 con prescrizioni;
 - 2) il parere sanitario ai sensi dell'art. 230 del TULLSS di data 06/09/2012 n. 70574/DD4 dell' ASS n. 4 “ Medio Friuli - Dipartimento di Prevenzione”, recepito al protocollo com.le n. 17235 in data 10.09.2012, con precisazioni ed indicazioni;

DATO ATTO

- che in sede di riesame della variante 77 da parte del sindaco e della giunta comunale subentrati alla guida dell'amministrazione comunale in seguito alle consultazioni elettorali dell'aprile 2013 si ritenuto di introdurre alcune variazioni alla variante 77 al fine di:
 - aderire alle indicazioni ritenute plausibili se non necessarie fornite nel contesto dell'esame svolto sugli elaborati originari di variante da parte dei componenti della Commissione Consultiva Comunale per l'Urbanistica ed i Lavori Pubblici riunitasi in svariate occasioni su convocazione del nuovo sindaco;
 - rettificare e rivedere i contenuti della variante 77 per gli aspetti connessi alla revisione e rinnovo dei vincoli preordinati all'esproprio al fine di ricondurre gli immobili da assoggettare a vincolo a quelli ritenuti strategicamente utili e soprattutto programmabili sotto il profilo della realizzazione tecnico-economica nel periodo di cogenza e validità del vincolo;
 - rivedere l'assetto dei Servizi ed Attrezzature Collettive (zone S) al fine di ricondurre le previsioni del PRGC allo stato di fatto riscontrabile sul territorio;
 - rettificare i contenuti di alcune norme di attuazione introdotte con la variante 77 tra cui:
 - 1) Norme in materia di convenzioni interessanti le zone B2 e B3;
 - 2) Norme in materia di Piani Attuativi Comunali;

VISTA

- la determinazione n. 643 del 2 dicembre 2013 con cui si è disposto di conferire all'arch. Giovanni Mauro, quale rappresentante della ditta Archiur s.r.l. di Udine, l'incarico professionale finalizzato ad introdurre ai documenti attuali della variante n. 77 al P.R.G.C. le variazioni, per altro non sostanziali riassunte in precedenza, verso il corrispettivo di Euro 6.600,00 oltre Euro 264,00 d cassa al 4% oltre Euro 1.510,08 di IVA al 22% per complessivi Euro 8.374,08, giusto preventivo pervenuto il 298 novembre 2013 al prot. n. 21616;

- la variante 77 al PRGC modificata pervenuta in data 31 gennaio 2014 al prot. n. 1849 a firma dell'arch. Federico Rosso di Pordenone e per alcune tematiche dall' Urbanista Gabriele Velcich di Udine operanti per conto dello studio Archiur s.r.l.;

DATO ATTO che alla luce delle variazioni introdotte alla variante 77 gli elaborati di cui si compone risultano essere i seguenti:

ELABORATO	DATA E PROTOCOLLO
RELAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE REVISIONE VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VERIFICA SIGNIFICATIVITA' INCIDENZA SIC	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VAS – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
RELAZIONE GEOLOGICA	5 SETTEMBRE 2012 - PROT. N. 17008
INTEGRAZIONI RELAZIONE GEOLOGICA	19 NOVEMBRE 2012 - PROT. N. 21633
ASSEVERAZIONE GEOLOGICA	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 1) GENERALE - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 2) FRAZIONI - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 3) CAPOLUOGO VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P1) ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P2) ZONIZZAZIONE FRAZIONI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P3) ZONIZZAZIONE CAPOLUOGO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
PIANO PARCELLARE VINCOLI	21 OTTOBRE 2013 - PROT. N. 19120
PIANO PARCELLARE VINCOLI - ATTO AGGIUNTIVO	2 GENNAIO 2014 - PROT. N. 21

RILEVATO

- che gli ambiti rispetto cui la variante 77 opera l'introduzione ovvero la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio sono quelli riportati presso il Piano particellare per la reiterazione o l'introduzione di nuovi vincoli preordinati all'esproprio di data 2 gennaio 2014 prot. n. 21, che deve intendersi parte integrante e sostanziale degli elaborati della variante 77;
- che in data 23 ottobre 2013 è stato pubblicato presso l'albo informatico del comune avviso di pari data prot. n. 19185 di avvio della procedura di apposizione e reiterazione di vincoli preordinati all'espropri;
- che in data 2 gennaio 2014 è stato pubblicato presso l'albo informatico del comune avviso di pari data prot. n. 36 di avvio della procedura di apposizione e reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio;
- che con note del 23 ottobre 2013 prot. n. 19325 e del 2 gennaio 2014 prot. n. 42 è stato notificato ai proprietari l'avviso di avvio della procedura di apposizione e reiterazione dei vincoli tramite raccomandata AR;
- che in riscontro all'avvio della procedura di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio i proprietari dei terreni ove si prevedeva la reiterazione del vincolo E6/6 - Zona Sportiva del Colle hanno inviato nota in data 27 gennaio 2014 al prot. n. 1440 in cui chiedono la soppressione del vincolo sulla scorta di argomentazioni per altro verificate dal TPO del Servizio Tecnico comunale che sono condivisibili alla luce di una constatata:
 - conformazione orografica dell'ambito non idonea ad ospitare attività sportive;
 - presenza di orti coltivati su scosciamenti a gradinata con presenza di filari di viti;
- che in data 20 febbraio 2014 si è tenuta una ulteriore seduta della Commissione Comunale per l'Urbanistica ed i Lavori Pubblici nel cui contesto si è discusso, tra le altre cose, delle ultime variazioni apportate alla variante 77 e sono emerse delle proposte finalizzate a:
 - 1) operare lo stralcio dell'art. 4bis - Piani attuativi ovvero rendere operabile la revoca parziale o totale di un Piano Attuativo solo se vi è la contestuale adozione di un nuovo Piano Attuativo che si sostituisca a quello oggetto di revoca;
 - 2) definire in modo compiuto ed esaustivo l'istituto della convenzione introdotto con l'art. 10 lettera F) della Norme di Attuazione nella zone B2 e B3, che al momento riguarda un'unica convenzione

localizzata in via Prà Piciul in frazione di Villanova nel cui contesto il privato si impegna a realizzare l'illuminazione pubblica lungo via Prà Piciul contestualmente al rilascio dell'autorizzazione ad edificare;

RITENUTO

- conseguentemente, in sede di adozione della variante, di sopprimere la zona S - E6/6 Zona sportiva del Colle e di attribuire all'ambito la destinazione di zona E0 - Zona rurale di pertinenza dei borghi;

- altresì, in relazione ai contenuti delle Norme di Attuazione annesse alla variante 77 di operare in sede di adozione le seguenti variazioni e/o integrazioni:

1) art. 4bis - dopo il comma 1 viene introdotto il seguente comma 1bis: "*la revoca totale o parziale di un piano attuativo può aversi solo contestualmente all'adozione di un nuovo piano attuativo che regoli l'attività urbanistico edilizia nell'ambito di insistenza del piano oggetto di revoca*";

rimandando la definizione e regolamentazione delle Convenzioni introdotte con l'art. 10 lettera F della Norme di Attuazione ad una successiva e specifica variante al PRGC;

PRESO ATTO

- che la variante in oggetto non incide sugli ambiti SIC, ZPS presenti sul territorio comunale e che pertanto non si rende necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza anche in relazione a quanto indicato nella Verifica della significatività di incidenza, quale documento integrante e sostanziale degli elaborati della variante n. 77, redatta secondo gli indirizzi dell'allegato G al D.P.R. n. 357/1997, che si ritengono condivisibili;

- dei contenuti della relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS, quale documento integrante e sostanziale degli elaborati della variante n. 77, dalla quale risulta che non è necessario sottoporre la variante 77 in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RILEVATO

- che l'art. 4 della L.R. 16/2008, così come modificato dall'art. 35 della L.R. 13/2009 e dall'art. 3 comma 25 della L.R. 24/2009 (finanziaria 2010), definisce: "

a) proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;

b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano (...) ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il piano (...) sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano;

c) autorità competente: la Giunta comunale;

- che la variante al PRGC in oggetto non pare rientrare nella casistica di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 quanto piuttosto nella casistica di cui all'art. 6 comma 3bis del citato decreto che prevede lo svolgimento di una valutazione a cura della giunta comunale circa la produzione di impatti significativi sull'ambiente dei piani e programmi diversi da quelli di cui al comma 2, da eseguirsi secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto;

- che a tale scopo la proposta di variante al PRGC n. 77 è stata corredata, come indicato in premessa, da un Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS redatto e sottoscritto dall'Urbanista Gabriele Velcich di Udine dal quale emerge che: "*il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche*", e che pertanto non si rende necessario sottoporre la variante stessa a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- che, nello specifico caso in esame, in rapporto alla scarsa significatività delle modificazioni introdotte al prgc con la variante in oggetto sotto il profilo ambientale, non si ritiene necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale e quindi di condividere le conclusioni della verifica di assoggettabilità;

ATTESO che rispetto alle ultime variazioni introdotte alla variante 77 si possono fare le seguenti considerazioni:

1) sotto il profilo geologico non si riscontra la necessità di rinnovare la richiesta di parere da parte del Servizio Geologico della Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna in considerazione del fatto che sotto il profilo dell'incidenza sul suolo le variazioni introdotte comportano una riduzione di ambiti (pubblici e/o privati) soggetti ad edificazione e che sotto tale profilo ai documenti della variante è stata ricompresa specifica asseverazione del geologo Gianluigi

Zirardo, cui si rimanda, in cui si afferma che: " ... le modifiche in questione ... possano prescindere dal parere geologico di cui alla LR 27/1988 .. ";

2) altrettanto può dirsi in relazione al parere sanitario ASS n. 4 " Medio Friuli - Dipartimento di Prevenzione;

PRESO ATTO

- che la variante in oggetto segue le procedure di formazione previste di cui all'art. 32 della ex L.R. 52/91, così come specificatamente stabilito dall'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 atteso che le direttive sono state deliberate prima della data del 27 agosto 2007 in cui è entrata in vigore la L.R. 5/2007;

- che l'impostazione conferita alla variante n. 77 rispetta gli obiettivi e le strategie del vigente PRGC e risponde alla direttive approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22 agosto 2007;

VISTA la delibera giuntale n. 23 del 6 febbraio 2014 pubblicata presso l'albo informatico del comune in data 11 febbraio 2014 e presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli in data 17 febbraio 2014, con cui si è disposto di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante 77 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;

VISTE

- l'atto di indirizzo disposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 39 del 1 agosto 2013 con cui vengono fornite indicazioni e criteri di base circa i contenuti e le differenziazioni attuative da adottarsi per l'adozione ed approvazione della variante n. 77 al P.R.G.C.;

- le seguenti norme in materia ambientale:

Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;

D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dal D.Lgs. 29.06.2010, n. 128;

L. R. n. 11 del 06.05.2005, come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 13 del 30.07.2009;

L.R. n. 16 del 05.12.2008, art. 4, come modificato dalla L.R. n. 13/2009 e dalla L.R. n. 24/2009;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal TPO del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- dell'avvenuta pubblicazione della proposta di delibera consiliare n. 6 del 25 febbraio 2014 presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli in data 25 febbraio 2014 agli effetti dell'art. 39 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTI

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 63 comma 1 che dispone che "la procedura di formazione degli strumenti urbanistici, per i quali siano state deliberate le direttive alla data di entrata in vigore della presente legge, è definita sulla base delle norme previgenti";

- il DPR 086/Pres. del 20.03.2008 "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007" e, in particolare, l'art. 16 comma 2;

- la ex L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a norma dell'art.69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art.22 della L.241/90, la documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale.

Si procede pertanto alla votazione che avviene per alzata di mano e con il seguente risultato:

- ✓ Votazione sulla modifica alla zonizzazione individuata con il n. 43 (San Daniele capoluogo – via Battisti):

Non partecipa alla votazione il consigliere signori Rudi Bagatto:

Presenti: n.15 (quindici)

- Voti favorevoli all'adozione della proposta n.15 (quindici)
- Voti contrari : nessuno
- Astenuti: nessuno

- ✓ Votazione sulla modifica alla zonizzazione individuata con il n. 24 (Villanova – Prà Piciul):

Non partecipa alla votazione il consigliere signori Davide Zurro:

Presenti: n.15 (quindici)

- Voti favorevoli all'adozione della proposta n.15 (quindici)
- Voti contrari : nessuno
- Astenuti: nessuno

- ✓ Votazione generale sull'adozione della variante n.77 al PRGC:

Presenti e votanti n. 16 (sedici)

- Voti favorevoli all'adozione della variante n.16 (sedici)
- Voti contrari : nessuno
- Astenuti: nessuno

Pertanto, preso atto dell'esito delle votazioni di cui sopra e proclamato l'esito dal Presidente

DELIBERA

alla luce delle argomentazioni indicate in premessa quali parti integranti e sostanziali dei seguenti disposti:

A) Di adottare agli effetti dell'art. 32 comma 1 della ex L.R. 52/1991 per quanto previsto dall'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 la Variante n. 77 al P.R.G.C.denominata "Omnibus" costituita dai seguenti elaborati :

ELABORATO	DATA E PROTOCOLLO
RELAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE REVISIONE VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VERIFICA SIGNIFICATIVITA' INCIDENZA SIC	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VAS – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
RELAZIONE GEOLOGICA	5 SETTEMBRE 2012 - PROT. N. 17008
INTEGRAZIONI RELAZIONE GEOLOGICA	19 NOVEMBRE 2012 - PROT. N. 21633
ASSEVERAZIONE GEOLOGICA	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 1) GENERALE - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 2) FRAZIONI - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 3) CAPOLUOGO VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P1) ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P2) ZONIZZAZIONE FRAZIONI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P3) ZONIZZAZIONE CAPOLUOGO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
PIANO PARCELLARE VINCOLI	21 OTTOBRE 2013 - PROT. N. 19120

B) Di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nella Verifica di Assoggettabilità a VAS quale documento facente parte integrante e sostanziale della variante 77 e le concusioni riportate nella delibera di giunta n. 23 del 6 febbraio 2014 con cui si dispone l'esclusione dalle procedure di VAS della variante in argomento;

C) Di dare atto che la variante 77 opera una generale reiterazione e/o nuova introduzione di vincoli preordinati all'esproprio per altro esplicitamente rappresentati nel piano particellare dei vincoli di data 2 gennaio 2014 prot. n. 21 con esclusione dell'area destinata dalla variante 77 a zona S - E6/6 Zona sportiva del Colle che viene stralciata dall'elenco dei vincoli preordinati all'esproprio ed a cui viene attribuita la destinazione di zona E0 - Zona rurale di pertinenza dei borghi;

D) Di introdurre contestualmente alla presente adozione le seguenti modifiche alle Norme di Attuazione:

1) Art. 4bis - dopo il comma 1 viene introdotto il seguente comma 1bis: "*la revoca totale o parziale di un piano attuativo può aversi solo contestualmente all'adozione di un nuovo piano attuativo che regoli l'attività urbanistico edilizia nell'ambito di insistenza del piano oggetto di revoca*";

E) Di prevedere in successiva variante al PRGC la definizione e regolamentazione generale delle Convenzioni introdotte con l'art. 10 lettera F) della Norme di Attuazione;

F) Di mandare al TPO del Servizio Tecnico - U.O. Pianificazione Territoriale ogni successivo adempimento finalizzato all'aggiornamento della variante 77 in esito:

1) alle risultante della presente deliberazione;

2) alle indicazioni che perverranno a cura degli enti sovraordinati che dovranno esprimersi sulla variante;

3) alle eventuali osservazioni che perverranno nel periodo di deposito di cui all'art. 63 comma 3 della ex L.R. 52/1991,

e finalizzato alla definitiva approvazione della variante.

Successivamente e con separata votazione analoga alla precedente, con voto favorevole di 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11 Dicembre 2003 n. 21 e s.m.i., stante l'urgenza di porre in atto ogni necessario e connesso adempimento.

Il Presidente
Menis Paolo



Il Segretario Comunale
Fiorenza Carlo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 LR.11.12.2003 n.21

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune oggi **04-03-2014** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.



L'impiegato Responsabile
Patrizia DE PAULIS

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal **04-03-2014** al **19-03-2014** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti .



L'impiegato Responsabile